



L'ago

Informatore della Parrocchia S.Nicolao della Flüe
Anno 6, Numero 47 - Ottobre 2003

PERMESSO ?

Benedire la casa? La famiglia? Porta fortuna ! Male non fa ! Sono risposte?

Cercare una giustificazione ad un gesto che si ripete da sempre, è non solo legittimo ma doveroso. Altrimenti si tratterebbe di una tradizione che si è svuotata del contenuto originario e non riesce ad essere rifondata su nuove e più realistiche basi.

Chi si interroga per primo è proprio il sacerdote: è una visita di cortesia, quella che stiamo facendo? Non lo escluderei.

E' l'occasione per una conoscenza, un augurio, una condivisione ?

Anche. Però c'è di mezzo il Natale e quindi la commemorazione della nascita di Gesù Cristo: questa, in fondo, è la motivazione di partenza di questa tradizione. Lui interessa anche all'uomo di oggi? "Scusi, lei è contento che nella storia ci sia Gesù Cristo? Si sente di festeggiare la sua nascita?".

La visita per un attimo ci costringe a riflettere. Il Vangelo è davvero una bella carta di vita: se tutti la mettessero in pratica il mondo sarebbe diverso.

Ma è solo una traccia morale o l'annuncio dell'esistenza di Dio (quel "Dio" che non so mai se esiste o no!), l'annuncio che Lui

ci è Padre (anche per i momenti più difficili), l'annuncio che ci viene a visitare in Gesù, Suo Figlio, per darci la concreta esperienza della sua attenzione piena di amore che riscalda e conforta?

A queste domande abbiamo la tentazione di rispondere di sì...

Ci capita di assumere l'atteggiamento tipico dell'incerto "Ma?!"...

Che strano editoriale, su questo AGO che annuncia la visita del sacerdote: imbarazza, non dà risposte ma pone domande, lascia puntini di sospensione che possono trasformarsi in ...

L'incontro "flash" per esigenze più che comprensibili, non permette di approfondire mentre, in casa, si scambiano alcuni convenevoli: però permette di aprire un'opportunità, di fissare un appuntamento.

La preghiera (se siamo d'accordo), e comunque la stretta di mano conclude: ma è tutto finito, o non resta nell'aria un punto di domanda?

Ma Lui, per me, che importanza ha?

don Giovanni

ATTENZIONE, NELLA CASSETTA DELLE LETTERE TROVERETE L'AVVISO PER IL GIORNO E L'ORA DELLA VISITA : PER CORTESIA, TENETELA IN EVIDENZA PER RICORDARVI. ARRIVEDERCI

L'ASSEMBLEA DEI CONSIGLI PASTORALI

Il 21 ottobre, alla presenza del Vicario Episcopale Mons. Giovanni Giudici, è avvenuta l'Assemblea dei Consigli pastorali parrocchiali delle cinque Parrocchie dell'Unità Pastorale

Dopo la preghiera incentrata sul tema "il volto di Gesù e i nostri volti" ed una breve cronistoria dell'Unità Pastorale Forlanini, nella quale sono stati messi in evidenza attività, progetti e punti critici, ha preso la parola Mons. Giudici.

Ha ricordato come il tema "unità pastorale" ha avuto ampia attenzione da parte del clero e del consiglio episcopale di allora e come è stata voluta per mostrare un volto di Chiesa unitario, laddove situazioni diverse potevano, invece, far apparire un volto di Chiesa frammentato.

L'unità pastorale costituisce un valido aiuto alle parrocchie per rispondere all'impegno di evangelizzazione e di collaborazione tra le stesse. Su questo punto bene si inserisce il percorso pastorale diocesano che l'Arcivescovo ci propone per i prossimi tre anni.

Il Vicario Generale ha poi illustrato a grandi linee il piano stesso, iniziando dal titolo: essere testimoni.

Gesù, pur avendo rimproverato gli 11 (Giuda non era ancora stato sostituito) per la loro stoltezza e durezza di cuore (non hanno creduto, pur avendo saputo), affida loro la missione di testimonianza della sua rivelazione. Pur essendo fragili hanno ricevuto un compito arduo!

Gesù accetta la debolezza suprema (la morte di

croce) fidandosi del Padre e questa fiducia lo porta alla resurrezione.

Anche noi pur con la nostra incapacità, superficialità, infedeltà al Signore, affidandoci al Padre, chiedendo perdono e ricominciando da capo facciamo esperienza della resurrezione e ne diventiamo testimoni.

E come partecipanti della comunità cristiana siamo invitati dall'Arcivescovo a sentirci testimoni responsabili. Abbiamo ricevuto il Battesimo e con esso doni particolari che ci danno potenzialità reali di essere evangelizzatori.

Per meglio apprezzare e condividere l'esperienza di Chiesa, continua Mons. Giudici, vi sono luoghi speciali: la domenica ed i sacramenti.

La domenica, il giorno del Signore, è per vivere l'esperienza di Gesù che viene in mezzo a noi.

I sacramenti portano una ricchezza di esperienza religiosa e culturale.

Preti e laici accogliendo l'insegnamento e l'esempio di Gesù e vivendo a loro volta in sintonia con il Vangelo danno una buona testimonianza nei vari campi, in particolare nell'educazione e nell'uso dei beni.

Sono questi i temi che più ci stanno a cuore nel trasmettere la fede.

E questi temi interessano in qualche modo l'UP?

La risposta è immediata: un piccolo gruppo non ha sufficienti energie per inventare qualche cosa di nuovo, un gruppo più ampio come quello attuato dall'UPF è in grado di sostenere e di intraprendere nuove attività per testimoniare il vangelo di Gesù.

Un messaggio da Suor Ester

Bujumbura, 23 ottobre 2003

Carissimo don Giovanni e carissimi tutti del gruppo missionario, come state?

Ho ricevuto, con gioia, ieri sera per telefono, i vostri saluti e la notizia del vostro contributo per la nostra missione qui in Burundi. Grazie di cuore a nome di tutti i poveri e i bambini che potranno aiutare. Il Signore vi benedica con il suo amore e la sua pace e ricompensi ciascuno con le grazie di cui ha maggiormente bisogno.

Io sto bene, sto terminando il corso di lingua Kirundi e a metà novembre (ora è certo) mi trasferisco a Gitega che si trova più all'interno del paese.

La situazione è apparentemente tranquilla, ma spesso si sente sparare e c'è molto banditismo. Chi abita vicino alla foresta deve fuggire tutte le sere e "dormire" nei campi ... chi resta per difendere le sue cose viene ucciso. Continuiamo a pregare con fede per la pace e per la conversione dei cuori.

Sono spiritualmente con voi nella festa di professione solenne di sr. Pieranna.

Con affetto. suor Ester

LA PROFESSIONE PERPETUA DI SUOR PIERANNA

Un grande grazie che sale a Dio

Domenica 26 ottobre 2003 suor Pieranna Dotti ha consegnato per sempre la sua vita nelle mani del Signore servendo la Chiesa nell'istituto della suore operaie della sacra famiglia di Nazareth.

La nostra Comunità ha accolto con gioia il desiderio di suor Pieranna di compiere questo gesto proprio in mezzo a noi. E' un segno di affetto nei nostri confronti e un gesto di sincero legame con chi ha conosciuto qui a Milano.

La nostra Comunità si è preparata spiritualmente e concretamente per vivere al meglio un avvenimento unico come questo e molti di noi si sono sentiti in dovere di dire GRAZIE.

Un grazie a suor Pieranna, ma soprattutto al Signore per le grandi opere che compie in ciascuno di noi. E' per questo motivo che abbiamo raccolto in modo sparso qualche pensiero dopo la solenne celebrazione di domenica

Carissima suor Pieranna ti ringrazio per la serata bellissima che ci hai fatto trascorrere e per la tua scelta di essere suora "for ever" (per sempre) perché attraverso te ci sentiamo più vicini a Gesù

Deborah IV elem.

Suor Pieranna ha scelto per la celebrazione della sua professione perpetua il brano dei discepoli di Emmaus. Le auguro di riuscire ad essere, nel suo cammino di suora, testimone della vicinanza di Gesù e della gioia dell'incontro con Lui, così come ha fatto nell'amicizia e nella passione per noi giovani e per i più piccoli in questi anni di "preparazione" a San Nicolao! Suora tua!

Luca

Cara suor Pieranna, tu ami Gesù e anche lui ti ama perché sei buona e gentile. Grazie per essere una suora tanto sorridente, che trasmette tanta gioia ai bambini e anche a me.

Samantha I elementare

Un grazie a suor Pieranna perché nell'attesa del suo SI PER SEMPRE ci ha fatto fermare un attimo a pensare anche alle nostre scelte di vita. Quella sera eravamo in tanti a festeggiarla e anche domenica la chiesa era gremita di persone e penso che in ognuno di noi, adulto o bambino suor Pieranna abbia trasmesso la gioia di stare con Dio. Grazie di cuore.

una mamma

Ringrazio Suor Pieranna per ogni momento trascorso insieme e per aver condiviso con noi i momenti di gioia e di difficoltà, di serenità e di fatica, portando luce sul nostro cammino. Attraverso i suoi gesti, le sue parole, la sua pazienza ed il suo entusiasmo, abbiamo sperimentato i segni dell'amore del Padre!

Ringrazio il Signore per avermela fatta conoscere e Lo prego perché resti sempre accanto a lei, così che la luce dei suoi sorrisi continui a brillare e a

testimoniare la grandezza dell'amore di Dio a tutte le persone che la incontreranno!

Valentina

Partecipare alla professione perpetua di Suor Pieranna è stato davvero un po' come passare un pomeriggio "tra cielo e terra". Siamo stati testimoni di un evento straordinario e profondo, che ancora una volta ci ha fatto riflettere su come forte sia la presenza di Dio che si incrocia con la storia degli uomini. E grazie all'energia di quest'incontro Suor Pieranna ha lasciato ogni cosa e ha fatto dono della sua vita per l'avvento del Regno e per rendere visibile nella sua vita il volto del Cristo, poiché "chi ama appassionatamente Dio diventa necessariamente amante appassionato dell'umanità".

un adulto

Vogliamo ringraziare i sacerdoti e tutta la Comunità parrocchiale che hanno organizzato la festa, per la preghiera, la partecipazione attenta e calorosa alla cerimonia della professione perpetua di suor Pieranna che davanti a Dio ha pronunciato con Gioia il suo sì per sempre. A lei auguriamo, ovunque vada, di essere strumento valido nelle mani di Dio, per il suo regno e per la salvezza del mondo.

Le sue suore

Non avevo mai assistito ad una celebrazione tanto particolare come questa.

Il "matrimonio" della nostra cara suor Pieranna ha monopolizzato (in senso positivo!) tutta la vita parrocchiale e il nostro gruppo Ado le è stato molto vicino condividendo con lei questo momento fondamentale della sua vita.

Io, come tutti gli altri Ado, sono orgogliosissima di esserne testimone e voglio ringraziarla per tutto quello che ha fatto e farà per noi, grazie Pier!

Cristina

Il grazie di suor Pieranna

Non posso fare a meno di ringraziare con cuore colmo di gioia per la festa in occasione del mio SI' PER SEMPRE al Signore.

Grazie a voi tutti perché avete arricchito e reso meraviglioso questo giorno per me tanto importante: la celebrazione, il coro, le musiche, il momento di fraternità conviviale, i preparativi... ma, soprattutto, la vostra presenza e la vostra preghiera. Non potevo ricevere di meglio.

Il mio cuore si fa casa dei vostri volti e dei vostri cuori per divenire famiglia unita nell'unico Amore che non delude e che rimane per sempre.

Grazie a tutti. Con affetto, suor Pieranna.

AVVENTO SOLIDALE

Raccoglieremo, nelle settimane che ci preparano al Natale, dei contributi, frutto della nostra autoriduzione di spese, con l'obiettivo di accogliere il Signore Gesù nei fratelli più bisognosi.

Ci proponiamo, come Comunità Parrocchiali dell'Unità Pastorale due scopi:

- 1) sostenere l'iniziativa della Caritas Ambrosiana destinata alle famiglie povere di Bogotà (Colombia), denominata "Micro credito per famiglie"; ci si propone con prestiti di modesta entità di aiutare le famiglie ad impostare una attività lavorativa che consenta di guadagnare il necessario per vivere. L'operazione è in collegamento con le Suore Ausiliatrici del Purgatorio dell'Arcidiocesi di Bogotà.
- 2) Contribuire ad istituire un servizio di prossimità domiciliare nel territorio della nostra Unità Pastorale. La rilevazione dei numerosi casi di persone anziane fragili, disabili o con difficoltà, che non possono o non riescono ad accedere ai servizi, provoca la Caritas di Unità Pastorale che costituirà una segreteria aperta quotidianamente per due ore con un addetto qualificato per accogliere le richieste e accompagnarle verso le realtà istituzionali o per organizzare delle risposte in loco.

AVVENTO 2003

Giovedì ore 7 la messa feriale una proposta

Come impegno di Avvento viene proposta la celebrazione dell'Eucarestia tutti i giovedì alle ore 7.00. Giovedì, giorno della adorazione eucaristica, sarà dunque per la Comunità Parrocchiale il giorno dedicato alla memoria dell'Ultima Cena e del sacrificio eucaristico.

MERCOLEDI CINEMA INSIEME

AL DELFINO

5 Novembre LA FINESTRA DI FRONTE

12 Novembre LA CITTA' INCANTATA

19 Novembre LA 25ª ORA

Alla preparazione, alla stampa e alla distribuzione de l'Ago concorre un piccolo gruppo di persone.

Chi raccoglie gli articoli, chi impagina, chi lo stampa, chi lo piega e chi lo fa arrivare nelle case.

Lorenzo, che si è appena sposato, è uno dei collaboratori più attivi.

*A Lorenzo e a Sara
un augurio particolare*

Nei giorni scorsi ...

hanno celebrato il matrimonio

Lorena Casali e Andrea Di Clemente
Simona Zanolin e Stefano Sangioanni
Lorenzo Magnani e Sara Barni

Hanno ricevuto il battesimo

Elisa Iovene Davide Mandelli
Giacomo Casari Annalisa Cermenati
Alice Dragoni Alice Tuosto
Caterina Gazzola Andrea Falasca

Per comunicare con la Parrocchia:

don Giovanni Afker tel. 02 714646
don Bruno Marinoni tel. 02 7385395
rev.de Suore tel. 02 70100279



sono tornati alla casa del Padre

Emilia Zanotti ved. Moscardelli
Ida Ghelfi ved. Gelmetti
Diego Paradisi
Giancarlo Alzati
Benito Cosentini
Fausto Dubini
Luigi Minorini
Bruno Gambolò

Ciclo. in proprio